

# LUNIGIANA DANTESCA

ANNO XX n. 187 – SETT 2022

**CENTRO LUNIGIANESE  
DI STUDI DANTESCHI**

Bollettino on-line

**Comitato di Redazione**

**Direttore**

MIRCO MANUGUERRA

**Redattori**

ANGELA AMBROSINI  
STEFANO BOTTARELLI  
NUNZIO FESTA  
MIRCO MANUGUERRA  
MARIA ADELAIDE PETRILLO  
DAVIDE PUGNANA

**Comitato Scientifico**

EGIDIO BANTI  
GIUSEPPE BENELLI  
JOSÉ BLANCO JIMÉNEZ  
FRANCESCO CORSI  
FRANCESCO DI MARINO  
SILVIA MAGNAVACCA  
MIRCO MANUGUERRA  
SERENA PAGANI  
DAVIDE PUGNANA

© 2003-2022 CLSD

[www.lunigianadantesca.it](http://www.lunigianadantesca.it)

[lunigianadantesca@libero.it](mailto:lunigianadantesca@libero.it)

## AVVERTENZE

È concesso l'utilizzo di materiale ai soli fini di studio citando sia l'Autore che la fonte bibliografica completa.

Ogni Autore può disporre liberamente dei propri scritti, di cui è unico responsabile e proprietario, citando comunque la presente fonte editoriale in caso si sia trattato di I pubblicazione.

Il Bollettino è diffuso gratuitamente presso i Soci del CLSD e tutti coloro che ne hanno fatto esplicita richiesta o hanno comunque acconsentito tacitamente alla ricezione secondo i modi d'uso. Per revocare l'invio è sufficiente inviare una mail di dissenso all'indirizzo

[lunigianadantesca@libero.it](mailto:lunigianadantesca@libero.it)

## Copyright Immagini

Le immagini presenti negli articoli sono utilizzate a scopo puramente illustrativo e didattico. Qualora dovessero violare eventuali diritti di Copyright, per la rimozione delle stesse si prega di scrivere immediatamente all'indirizzo email:

[lunigianadantesca@libero.it](mailto:lunigianadantesca@libero.it)

**CHE IL VELTRO  
SIA SEMPRE CON NOI**



Anche se il Timore avrà più argomenti, tu scegli la Speranza.

SENECA

## INDICE

**ATTIVITÀ DEL CLSD pp. 2-5**

**SAPIENZIALE *Libertà e Democrazia nell'epoca dell'analfabetismo funzionale* p. 6**

**COMPAGNIA DEL VELTRO *L'unica strategia possibile per un cammino concreto di pace universale* p. 7**

**COMPAGNIA DEL SACRO CALICE *Fermissimi al proprio posto* p. 8**

**SEVERINIANA *Il Dio assoluto di Emanuele Severino* p. 9**

**LA VOCE DEL VELTRO *Mondo animale e Etica universale* p. 10**

**DANTESCA *La Divina Commedia in vernacolo spezzino: Inf XXIII* pp. 11-12**

***Commemorando Dante alle Isole Galàpagos* p. 13**

***All'Inferno con Dante: il valore dell'Opera al Nero* p. 14**

**TEOLOGICA**

***Giona e la balena* pp. 15-16**

***Assunzione di Maria: l'ultimo dogma nel giudizio di Carl Gustav Jung* pp. 17-18**

***Sul Dio dei filosofi* pp. 18-23**

**OTIUM**

***Un dantino del 1856 restituisce la storia di una vita spezzata (II)* pp. 24-26**

***Venticinquesima operetta morale* pp. 27-29**

***La vitalità dei margini: la vita che guarda i confini* p. 30**

**LA POESIA DEL MESE *Pierluigi Cappello* p. 31**

**IL SOFÀ DELLE MUSE p. 32**

**VISIBILE PARLARE *Pietro Longhi, implacabile osservatore mondano* pp. 33-34**

**RECENSIONI *“Una finestra sul cosmo” di Lidia Sella* p. 35**

**ARCADIA PLATONICA *(I)stanze meridionali* p. 37**

***Contributi poetici* pp. 38-39**

ISSN 2421-0187

Se qualcuno ti dice che non ci sono Verità, o che la Verità è solo relativa, ti sta chiedendo di non credergli.

E allora non credergli.

ROGER SCRUTON

Un giorno la Paura bussò alla porta, il Coraggio andò ad aprire e vide che non c'era nessuno.

MARTIN LUTHER KING



Jules-Joseph-Lefebvre  
*La Verità* (1870)

La Tradizione non è il passato, ma quello che non passa.

DOMINIQUE VENNER

### XIII RECENSIONI

#### UNA TERRAZZA SUL COSMO Meditazioni poetiche di Lidia SELLA

Lidia Sella è uno dei grandi nomi della poesia contemporanea indicati dal CLSD. LO abbiamo fatto sulla base delle risultanze di dodici anni di Premio 'Frate Ilaro'. Lei è anche l'autore ad oggi da noi più recensito. Non ce ne vogliono gli altri poeti, ma è questione di affinità elettive: pur essendo tutti paladini dei diritti di ogni uomo (se meritevoli di essi), Lidia Sella, come noi, è però uno strenuo difensore dell'identità occidentale. Lo riteniamo un modello superiore e non abbiamo alcun problema a dirlo. Non a caso anche un Quirino Principe (Premio 'Pax Dantis' 2018) ha voluto spendere delle belle parole per lei; il grande filosofo della musica, per nostra testimonianza, la dice molto chiara: «*Al di fuori dell'Europa non c'è niente*». Ma poi basta guardare i titoli delle opere di Lidia Sella per comprendere che siamo in presenza di un qualcosa di veramente eccellente: *La figlia di Ar* (2011); *Eros, il dio lontano* (2012); *Strano virus il pensiero* (2016), opere cui sono seguite *Pensieri superstiti* (2020); *Pallottole* (2020) e *Una terrazza sul cosmo* (2022), che è precisamente l'oggetto di questa recensione.

La silloge è prefata da Edoardo Boncinelli e presenta un postfazione a firma di Vincenzo Barone. Il primo, genetista e filosofo, identifica nel Tempo l'elemento essenziale della raccolta. Il secondo, chimico, già direttore della Scuola Normale di Pisa, focalizza l'attenzione sull'uomo di Lettere (Lidia) impegnata nel maneggiare questioni di Scienza come, ad es., in *Cronache dal Nulla*; lo fa citando l'esempio del poeta Samuel Taylor Coleridge, il quale andava ad assistere alle lezioni del chimico Humphry Davy per – dice l'autore – «rinnovare il proprio bagaglio di metafore».

Sia chiaro, però: l'impegno di Lidia Sella è onesto: il suo districarsi nel mondo della Scienza non è solo una "occasione di metafore": sarebbe come se Dante avesse fatto uso della dottrina cristiana solo per opportunismo letterario, cioè per trarre dall'occasione teologica una serie di soluzioni allegoriche del tutto estranee ad essa: non è affatto così. Ed esattamente come in Dante la sete di Fede è autentica (si dimostri il contrario, se se ne è capaci), così la sete di conoscenza scientifica in Lidia Sella è altrettanto genuina.

Di più: al di là di ogni possibile risultanza in termini di Fede, non è per nulla determinante difendere a spada tratta l'attuale teoria standard dell'Universo piuttosto che impegnarsi nell'invocare il carattere sicuramente contingente dell'attuale conoscenza scientifica (un domani potremmo benissimo venire a sapere che l'ipotesi della "morte termica" dell'Universo era soltanto un inganno): ciò che conta veramente è l'immagine titamica del poeta che si confronta con l'enormità del Cosmo.

Qualunque sia il grado di verità presente nei dettami scientifici assunti per buoni, ciò che conta veramente lo dice il poeta stesso in una delle sue *Riflessioni*, uno dei suoi *frammenti* posti a conclusione dell'opera:

*Curiosa di conoscere, la vita si moltiplica./*

*Affinché l'essere umano non smetta di interrogarsi./*

*E fornirle risposte al mistero.*

Quello del Cosmo è peraltro un tema già affrontato, certo in modi e in tempi diversi, dapprima da Leopardi e poi, invero più profondamente, dal Pascoli: si pensi ai sensi de *La vertigine* o de *Il bolide*. Ebbene, Lidia Sella, con l'originalità tipica della poesia del nostro tempo e forte degli attuali orizzonti della Scienza, porta magistralmente quella stessa prospettiva siderale al livello della nostra vita di tutti i giorni, come ad esempio ne *Il coro*:

*Stelle di neutroni gridano  
Mentre si avvitano su sé stesse  
ottocento volte al secondo.  
Sotto i colpi delle onde gravitazionali/  
urla l'equorea distesa dello spaziotempo./  
Neonati strillano, perché sono venuti al mondo./  
Voci si intrecciano.  
L'Universo racconta.*

Insomma, con Lidia Sella si torna non solo alla grande poetica cosmica del Pascoli di *X Agosto*, ma anche del Dante della *Commedia*, quella che culmina non nei clamorosi allineamenti planetari del *Paradiso*, ma quella che si ritrova, profonda, nel verbo di Ulisse, in quella sua grande lectio intorno alla Ragione fallace che si chiude in se stessa, nella Ragione troppo convinta che si rende addirittura *fine* a se stessa. E la conclusione che se ne può trarre, proprio alla luce del magistero dantesco, è che mentre il letterato che non sa nulla di Scienza, al più rischia di fare la figura del povero diavolo (cosa che Lidia Sella evita accuratamente), lo scienziato che non sa nulla di Lettere rischia di diventare un diavolo vero: Hiroshima insegna.



Lidia SELLA  
*Una terrazza sul cosmo*  
Mimemis, Sesto San Giovanni, 2022  
ISBN 978-88-57586-87-8